




GammaRò

COLLANA: Biografie e
autobiografie
COVER: flessibile
RILEG.: broccura
FORMATO: cm. 14x21
pp. 470
ISBN 9791280649065
Pubblicato il: 4/2022
Euro 24,50

Vito Molinari
LA MIA RAI
a cura di Vincenzo Gueglio

Vito Molinari è il regista che ha diretto la trasmissione inaugurale della televisione italiana, il 3 gennaio del 1954. Basterebbe questo per fare di lui uno dei padri fondatori della nostra televisione, per aver cambiato, da quel fatidico giorno, la nostra vita quotidiana, i nostri destini. [...]

Con il suo alto artigianato – che significa saper fare bene le cose, impegnarsi con coscienza professionale, dimostrare sempre uno spiccato senso del gusto –, Molinari ha vissuto l'intera evoluzione della regia televisiva, dalle fasi pionieristiche alle sperimentazioni seriali. E la sua qualità la si apprezza maggiormente oggi in un frangente storico in cui la regia televisiva è praticamente sparita, soffocata dalle rigide regole dei format e dalla sciatteria formale che attraversa quasi tutte le trasmissioni.

(dalla presentazione di Aldo Grasso)

segue %

CLIC PER
ACQUISTARE



LIBRO

L'AUTORE

Vito Molinari è nato nel 1929 a Sestri Levante, in provincia di Genova.

Nel 1953 partecipa al periodo sperimentale della televisione: il 3 gennaio 1954 dirige la trasmissione inaugurale della TV. Da allora è stato regista e spesso coautore di oltre 2000 trasmissioni tv di generi vari. Oltre che in televisione e in radio Molinari è stato attivo in teatro: ha diretto una sessantina di operette, spettacoli di prosa e di rivista in molte città italiane.

È stato condirettore con Maner Lualdi del Teatro Sant'Erasmus a Milano. Ha scritto *La vita è una barzelletta* per Enrico Beruschi. Con lo *chansonnier* Gian Gilberto Monti ha scritto e diretto spettacoli sulle canzoni satiriche, sui cantautori francesi.

Ha scritto un testo sul cinema muto: *Il teatro del silenzio* per il Piccolo Teatro di Catania; uno sulla vita di Totò: *Centodieci e lode*, con Angela Luce (per il Teatro Totò di Napoli, 2007); la commedia *Meneghino e Moncalvo contro i tiranni*.

Ha diretto trecento Cinebox e cinquecento Caroselli (Carosello d'oro per Orologi Longines). Ha diretto collane di dischi di operette per Meazzi (1960); ha realizzato una storia discografica dell'operetta; ha ideato, scritto e diretto la serie di 60 dispense e i CD di *Operette, Commedie musicali e Musicals* per Fratelli Fabbri; 40 dispense e dvd sui Caroselli per il "Corriere della sera" e "Gazzetta dello sport". Ha ottenuto i maggiori premi del settore.

Ha scritto: *TuttoGovi* in collaborazione con Mauro Mancioti. (Marietti, 1990); *Le mie grandi soubrettes*; *I miei grandi comici* (Gremese 2018). Presso Gammarò ha pubblicato *La Rita Smeralda*, il suo primo volume di racconti (2018), *Carosello... e poi tutti a nanna* (2019, Paolo Fregoso, genovese (2020); *Vite maledette: autobiografie apocrife* (2020).